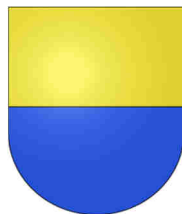


# MUNICIPIO DI MUZZANO



telefono  
fax  
e-mail  
Web Site

+41 (0) 91 966 43 42  
+41 (0) 91 968 10 27  
cancelleria@muzzano.ch  
www.muzzano.ch

Ris. Municipale

Municipio  
6933 Muzzano

Funzionario  
e-mail  
Data

Daniele Mazzali  
Segretario@muzzano.ch  
13.07.2018

## Messaggio Municipale 128/2018

riferimento:

Approvato con risoluzione municipale 2598 del 25.06.2018

### Aggiornamento del regolamento comunale

\*\*\*

Egregio signor Presidente  
Gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri comunali

Qui di seguito vi proponiamo un aggiornamento del Regolamento comunale (ROC) a seguito di:

- Indicazioni del Consiglio comunale
- Cambiamenti della Legge Organica Comunale (LOC)
- Accettazioni di mozioni
- Indicazione della SEL

\*\*\*

### Modifiche del ROC a seguito di indicazioni del Consiglio comunale

L'art. 20 cpv. 4 del Regolamento comunale dispone che il verbale delle discussioni delle sedute del Consiglio comunale sia trasmesso di regola entro 30 giorni dall'avvenuta seduta. Questo disposto collide con la LOC che prevede invece che il verbale delle discussioni debba essere trasmesso a tutti i consiglieri comunali assieme ai rapporti.

Per tale ragione si propone di modificare l'art. 20 cpv. 2 del ROC come segue:

Art. 20 cpv. 2 - versione attuale	Art. 20 cpv. 2 - nuova versione
Il verbale viene trasmesso a tutti i Consiglieri comunali di regola entro 30 giorni dalla seduta del consiglio comunale.	<b>Il verbale del riassunto delle discussioni viene trasmesso a tutti i Consiglieri comunali assieme ai rapporti (cfr. Art. 62 cpv. 5 LOC).</b>

\*\*\*

## Modifiche del Regolamento comunale a seguito di modifiche della LOC

### Modifiche degli artt. 21 - interrogazioni e 22 – interpellanze (BU-14/2017 – 31.03.2017)

Nel corso del 2017 nella LOC sono state introdotte alcune modifiche agli articoli riguardanti l'interpellanza e l'interrogazione, che seguono un'iniziativa parlamentare elaborata, sulla quale il Consiglio di Stato si era espresso negativamente ma che è stata accettata invece dal Gran Consiglio.

In particolare si chiede al Municipio di attenersi a una comunicazione trasparente, ossia, proporzionata, oggettiva e completa, che distingua chiaramente fra dati e valutazioni e che indichi le fonti senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi.

Pertanto si rende necessario integrare questi aspetti nei rispettivi disposti del regolamento comunale.

#### *Trattamento delle interrogazioni*

Art. 21 cpv. 2 - Versione attuale	Art. 21 cpv. 2 - Nuova versione
Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto nel termine di trenta giorni direttamente a l'interrogante. In tal modo la procedura dell'interrogazione è conclusa.	Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto nel termine di trenta giorni direttamente all'interrogante. <b>Il Municipio nelle risposte si attiene a una comunicazione trasparente: informa in modo proporzionato, obiettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande il Municipio indica espressamente l'esistenza e l'esatta portata di tale impedimento.</b> In tal modo la procedura dell'interrogante è conclusa.

#### *Trattamento delle interpellanze*

L'articolo 66 della LOC è stato integrato con il nuovo capoverso 5, che riprende esattamente quanto abbiamo trattato al paragrafo precedente per le interrogazioni. In esteso esso prevede: "Il Municipio nelle risposte alle interpellanze si attiene a una comunicazione trasparente: informa in modo proporzionato, obiettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande il Municipio indica espressamente l'esistenza e l'esatta portata di tale impedimento."

L'attuale articolo 22 - interpellanze - indica già il modo in cui il Municipio deve esprimersi. Si tratta di aggiungere soltanto il nuovo capoverso dell'articolo 66 al rispettivo disposto del nostro regolamento comunale.

Art. 22 - Versione attuale	Art. 22 - Nuova versione
Ogni consigliere può interpellare il municipio su oggetti interesse comunale. Il Municipio risponde secondo le modalità di cui all'articolo 66 capoversi 3 e 4 LOC.	Ogni consigliere può interpellare il Municipio su oggetti di interesse comunale. Il Municipio risponde secondo le modalità di cui all'articolo 66 capoversi 3, 4 e <b>5</b> LOC.

\*\*\*

### Modifiche a seguito dell'approvazione di mozioni

A seguito dell'accettazione della mozione presentata dai Signori Corrado Kneschaurek e Fabia Donada, richiedente la nomina di supplenti nella commissione speciale aggregazione, si rende necessario modificare di conseguenza l'art. 28. Cpv. 2.

Art. 28. Cpv. 2 - Versione attuale	Art. 28. Cpv. 2 - Nuova versione
Il Consiglio comunale ha la facoltà di nominare un maggior o minor numero di membri delle commissioni speciali.	Il Consiglio comunale ha la facoltà di nominare un maggior o minor numero di membri delle commissioni speciali. <b>Nelle commissioni speciali, come avviene per le commissioni permanenti, il numero dei supplenti equivale ai gruppi politici di appartenenza dei membri.</b>

\*\*\*

### Modifiche del regolamento comunale a seguito di indicazioni della SEL

#### Disposizioni comunali in caso di canicola (circolare SEL. N. 20160705-8)

Durante il periodo estivo, come ben sappiamo e come abbiamo potuto sperimentare negli ultimi anni, possono verificarsi dei periodi di canicola che possono avere conseguenze negative sulla salute delle persone. In caso di *allerta canicola*, ossia quando la previsione di superamento dell'indice di calore 90 è per un periodo di almeno 3 giorni consecutivi, il protocollo del gruppo operativo salute e ambiente (GOSA) del Dipartimento della Sanità e della Socialità prevede una comunicazione costante con i principali partner tra i quali i comuni.

Una particolare attenzione è data alle imprese dei settori edile e della pavimentazione stradale. Già nel luglio 2007 il Consiglio di Stato invitava gli enti locali ad adattare i rispettivi ordinamenti comunali affinché fosse consentito, limitatamente ai periodi di canicola decretati dal GOSA l'inizio di lavori sui cantieri già alle ore 6:00 del mattino. È molto importante che le misure di protezione della salute degli operai e delle maestranze operanti in questi settori siano implementate tempestivamente: fra le misure più efficaci per evitare un'eccessiva esposizione al caldo intenso è la possibilità di iniziare i lavori anticipatamente.

L'adozione di questo provvedimento straordinario richiede però una base legale nei regolamenti comunali. Il nostro ROC già all'articolo 92 cpv. 2 prevede la possibilità per il Municipio di concedere deroghe specifiche (in casi speciali e motivati) e sulla scorta di questo disposto è stata prodotta una specifica ordinanza che permette di rispondere a questa esigenza. Però tale base legale non si rivela essere totalmente idonea: il capoverso 2 dell'art. 92 è stato concepito per gestire casi puntuali e non per introdurre un automatismo secondo cui, una volta decretato l'avviso di canicola, le imprese dei settori edile e della

pavimentazione stradale avrebbero la possibilità di anticipare l'inizio dei lavori sui cantieri alle ore 06.00.

Di conseguenza si propone di completare il capoverso 2 dell'art. 92 del ROC, come suggerito dalla SEL e come segue:

<b>Art. 92 cpv. 2 - versione attuale</b>	<b>Art. 92 cpv. 2 - nuova versione</b>
Il Municipio può concedere deroghe in casi speciali e motivati.	Il Municipio può concedere deroghe in casi speciali motivati. <b>Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle autorità cantonali, in deroga al capoverso 1 del presente articolo, l'orario di inizio dei lavori all'aperto, in settori quali l'edilizia e/o la pavimentazione stradale, è anticipato alle ore 6:00, salvo disposizioni contrarie del Municipio.</b>

\*\*\*

### **Aspetti procedurali e conclusioni**

La procedura fissata dall'art. 75 LOC prevede che le modifiche del ROC approvate dal Consiglio comunale siano soggette non solo al diritto di ricorso ma anche al diritto di referendum. La pubblicazione all'albo deve avvenire per almeno un periodo di 45 giorni. Le nuove approvazioni sono soggette a ratifica del Consiglio di Stato (delega alla Sezione Enti Locali). La risoluzione governativa di approvazione viene pubblicata per ulteriori 30 giorni. Al termine di questo iter le modifiche del regolamento comunale entreranno in vigore.

Visto quanto sopra e restando a completa disposizione si chiede a questo lodevole Consiglio comunale di voler

#### **deliberare:**

- 1. L'art. 20 cpv. 2 del Regolamento comunale è così modificato: "Il verbale del riassunto delle discussioni viene trasmesso a tutti i Consiglieri comunali assieme ai rapporti (cfr. Art. 62 cpv. 5 LOC)."**
- 2. L'art. 21 cpv. 2 del Regolamento comunale è così modificato: "Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto nel termine di trenta giorni direttamente all'interrogante. Il Municipio nelle risposte si attiene a una comunicazione trasparente: informa in modo proporzionato, obiettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande il Municipio indica espressamente l'esistenza e l'esatta portata di tale impedimento. In tal modo la procedura dell'interrogante è conclusa."**
- 3. L'art. 22 del Regolamento comunale è così modificato: "Ogni consigliere può interpellare il Municipio su oggetti di interesse comunale. Il Municipio risponde secondo le modalità di cui all'articolo 66 capoversi 3, 4 e 5 della legge organica comunale."**
- 4. L'art. 28 cpv. 2 del Regolamento comunale è così modificato: "Il Consiglio comunale ha la facoltà di nominare un maggior o minor numero di membri delle commissioni speciali. Nelle commissioni speciali, come avviene per le**

**commissioni permanenti, il numero dei supplenti equivale ai gruppi politici di appartenenza dei membri.”.**

- 5. L'art. 92 cpv. 2 del Regolamento comunale è così modificato: “Il Municipio può concedere deroghe in casi speciali motivati. Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle autorità cantonali, in deroga al capoverso 1 del presente articolo, l'orario di inizio dei lavori all'aperto, in settori quali l'edilizia la pavimentazione stradale, è anticipato alle ore 6:00, salvo disposizioni contrarie del Municipio.”.**
- 6. Le modifiche entreranno in vigore dopo la crescita in giudicato della ratifica del Consiglio di Stato (artt. 189 e 190 LOC).**

Con il migliori ossequi

### **PER IL MUNICIPIO**

Simona Soldini  
Sindaco

Daniele Mazzali  
Segretario

#### Commissione d'esame:

- Commissione della legislazione

\*\*\*

#### Allegati:

- Regolamento comunale
- (Circolare SEL. N. 20160705-8)
- Estratti LOC